



## ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE

### SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093

Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)

Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE

## ORGANI COLLEGIALI - Introduzione

### 1. Regolarità della costituzione.

L'art. 37 del D.Lgs. 297/94 al primo comma recita: *“L'organo collegiale è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.”*

Questa disposizione di carattere generale, reiterata anche nell'O.M. 215/91 (art. 6 comma 10; art. 23 comma 2), opera sicuramente per il consiglio di istituto mentre non appare riferibile al collegio dei docenti che non ha componenti elettive e dunque rappresentanze da esprimere.

Il tenore letterale rende invece tale previsione applicabile anche al consiglio di classe. Tuttavia bisogna considerare che la componente docente non eletta e che in mancanza dei genitori e, nel secondo grado, degli studenti, esso non potrebbe svolgere uno dei suoi compiti principali che è quello di *“agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni”* (art. 5 comma 8 D.Lgs. 297/94).

Ebbene, premesso che nel caso delle elezioni dei rappresentanti di classe l'O.M. 215/91 prevede che tutti i genitori siano candidati (art. 22 comma 7) e quindi non sia corretto ma solo una comodità pratica chiedere ai genitori e agli studenti di candidarsi, il comma 8 del medesimo articolo 22 stabilisce: *“Nell'ipotesi in cui due o più genitori o alunni riportino, ai fini dell'elezione dei consigli di classe, di interclasse e di intersezione, lo stesso numero di voti, si procede, ai fini della proclamazione, per sorteggio”*. Ed in concreto, nel caso che nessun genitore sia eletto (e votato) tutti avranno riportato lo stesso numero di voti (cioè 0). Che anche zero voti abbiano rilevanza in quest'ambito elettorale lo si desume dall'art. 44 comma 7 dell'O.M. 215/91, il quale, nella sua ultima parte, nel disciplinare l'assegnazione dei posti ai candidati in consiglio di circolo o di istituto in caso di parità, precisa: *“lo stesso criterio (del sorteggio) si osserva nel caso in cui i candidati non abbiano ottenuto alcun voto di preferenza.”* Si potrebbe optare per il sorteggio quindi anche nel consiglio di classe allorché nessun genitore abbia riportato preferenze. Una simile interpretazione può favorire la partecipazione e rendere i genitori anche più consapevoli della loro importanza.

### 2. Quorum costitutivo

Il comma 2 dell'art. 37 D.Lgs. 297/94 stabilisce che *“Per la validità dell'adunanza del collegio dei docenti, del consiglio di circolo e di istituto, [...], è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica”*.

Tralasciando gli organi collegiali territoriali, si desume, che per la validità delle riunioni del consiglio di classe, non sia richiesta alcuna maggioranza mentre per quelle del collegio dei docenti e del consiglio di istituto occorre la presenza della *“metà più uno dei componenti in carica”* e cioè per il collegio il personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola e per il consiglio di istituto dei membri eletti e non di quelli potenziali nella sua composizione ordinaria (in quanto, come anzidetto, alcune componenti possono essere incomplete o mancare del tutto).

Tuttavia anche per il consiglio di classe è buona norma che sussista una adeguata maggioranza.



**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

Com'è noto, quando opera invece con funzione valutativa, per la validità delle deliberazioni da assumere, il consiglio di classe deve essere "perfetto", cioè completo di tutti i suoi componenti con eventuale obbligo di sostituzione degli assenti (nota 717 del 14 maggio 1981 Uff. Decreti delegati; e tra le tante: TAR Lazio, sez. III bis, sentenza 25.08.2010 n. 31634).

La legge inoltre per gli organi collegiali della scuola non prevede una seconda convocazione che riduca il quorum costitutivo.

È appena il caso di accennare alla circostanza che un confermato orientamento giurisprudenziale (*ex multis* Cons. di Stato 12 aprile 2001 n. 2258), ha evidenziato che la partecipazione di soggetti estranei alle sedute rende illegittime le deliberazioni assunte allorché la loro presenza possa "aver influenzato la formazione del convincimento dei componenti il collegio".

**3. Quorum deliberativo**

Continua l'art. 37 al terzo comma "Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente".

Uno dei casi in cui la legge prevede una diversa maggioranza è quello dell'art. 8 D.Lgs. 297/94 (e dell'analogo art. 49 O.M. 215/91) che disciplina l'elezione del presidente del consiglio di istituto: "Il consiglio di circolo o di istituto è presieduto da uno dei membri, eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti".

In questo caso non è precisato che i componenti debbano essere quelli "in carica" con la conseguenza di un abbassamento del quorum nel caso non tutte le componenti siano (interamente) rappresentate.

Il riferimento ai soli "voti validamente espressi" pone la questione relativa alle astensioni (in particolare quelle volontarie, cioè non dettate da necessità connesse ad eventuali incompatibilità che possano pregiudicare l'imparzialità dell'azione amministrativa).

L'espressione letterale induce a concludere che voti "validamente espressi" possano essere considerati solo quelli favorevoli e contrari, con esclusione di quelli degli astenuti con la conseguenza che per determinare l'esito della votazione il calcolo terrà conto solo dei primi. Tanto ha affermato la nota Min. P.I. n.771/1980 uff. Decreti Delegati. In pratica gli astenuti sono normalmente conteggiati nel quorum costitutivo ma non concorrono a determinare il quorum deliberativo.

Nonostante indubbiamente l'astensione sia lecita, in special modo allorché vi sia un interesse diretto che non renda del tutto serena una valutazione (*ex multis* Consiglio di Stato, n.7050 del 4 novembre 2003), c'è tuttavia un orientamento costante e condivisibile (tra l'altro T.A.R. Puglia Lecce n. 268 del 22/07/1986 come richiamato nel Parere Regione Sicilia 11/2006) per il quale non sempre può essere ammessa l'astensione (volontaria), salvo adeguata motivazione, in particolare allorché i componenti siano chiamati ad esprimere una valutazione in ragione della loro competenza, come avviene ad esempio nei consigli di classe con funzione valutativa.

In proposito infatti la nota esplicativa del 2008 al DPR 235/07 ha specificato espressamente, con riguardo al funzionamento dell'organo di garanzia di istituto, che il regolamento interno della scuola dovrà precisare:

**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

1) se tale organo in prima convocazione debba essere “perfetto” (deliberazioni valide se sono presenti tutti i membri) e magari in seconda convocazione funzioni solo con i membri effettivamente partecipanti alla seduta o se, al contrario, non sia mai necessario, per la validità delle deliberazioni, che siano presenti tutti i membri;  
2) il valore dell’astensione di qualcuno dei suoi membri (se influisca o meno sul conteggio dei voti).  
Infine, per scongiurare una possibile votazione infruttuosa l’articolo 37 ha previsto la prevalenza del voto del presidente, senza che ciò comporti una modifica numerica dei voti relativi a ciascuna proposta. Ovviamente tanto non potrà accadere se la votazione è segreta.

#### **4. Segretezza del voto**

Conclude l’art. 37 del D.Lgs. 297/94 “*La votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone*”.

Questo costituisce un principio generale, manifestazione anche della obiettività ed imparzialità dell’azione amministrativa (tra le tante: Consiglio di Stato, sez. IV, sentenza 31.01.2006 n. 339) e che rende illegittima qualsiasi diversa deliberazione.

#### **5. Verbale e impugnazione**

Il verbale dovrà essere letto ed approvato non più tardi della riunione successiva. In tale occasione è possibile apportare modifiche e precisazioni, tali modifiche vanno riportate nel verbale successivo, non essendo possibile modificare il verbale già redatto.

Il Consiglio di Stato (sez. II n. 11114/1980) ha sancito che le delibere degli OO.CC. scolastici sono atti amministrativi definitivi, non impugnabili per via gerarchica, ma con ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica.

## **SVOLGIMENTO RIUNIONI OO.CC. IN MODALITÀ TELEMATICA**

### **PREMESSA**

Il D.lgs. n. 85/2005, Codice dell’amministrazione digitale, prevede l’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per organizzare l’attività amministrativa e renderla efficiente, trasparente ed economica, nonché per facilitare le comunicazioni interne e la partecipazione ai vari procedimenti propri dell’amministrazione. In particolare, la possibilità di svolgere le riunioni degli organi suddetti in via telematica discende dall’interpretazione dei seguenti articoli:

- art. 4, comma 1: “*la partecipazione al procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi sono esercitabili mediante l’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione*”;
- art. 12, comma 1: “*le pubbliche amministrazioni nell’organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di*

**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

*efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione”;*

- art. 12, comma 2: *“le pubbliche amministrazioni adottano le tecnologie dell’informazione e della comunicazione nei rapporti interni”.*

Si ricorda a tal proposito anche la conversione in legge 24 aprile 2020, n. 27, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID prevede all’articolo 73 al comma 2-bis. *“Per lo stesso periodo previsto dal comma 1, le sedute degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado possono svolgersi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia stata prevista negli atti regolamentari interni di cui all’articolo 40 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297”;*

### **Art. 1 -Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento in modalità telematica delle riunioni degli organi collegiali di Istituto” e cioè del Collegio Docenti, dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti e delle commissioni, della Giunta e del consiglio di Istituto.

### **Art. 2 -Definizione**

Ai fini del presente regolamento, per “riunioni in modalità telematica” nonché per “sedute telematiche” si intendono le riunioni degli organi di cui all’art. 1 per le quali si renda necessaria o più agevole e proficua, nel rispetto dei parametri di buon andamento per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza e semplificazione, la partecipazione a distanza, cioè da luoghi diversi dalle normali sedi dell’istituto, dei componenti l’organo stesso.

### **Art. 3 - Requisiti tecnici minimi**

La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti. A tal fine saranno utilizzati idonei applicativi tra i quali a titolo esemplificativo “Zoom” o la piattaforma “G-Suite”, e alla possibilità di utilizzo delle varie applicazioni, *Meet ad esempio*, a cui i partecipanti potranno accedere anche attraverso l’account istituzionale.

Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di:

- a) visione degli atti della riunione;
- b) intervento nella discussione;
- c) scambio di documenti;
- d) votazione;
- e) approvazione del verbale ed ogni altro atto inerente e conseguente all’adunanza purché confacente.

È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni indicate purché non pubblico o non aperto al pubblico e, in ogni caso, con l’adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la



**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

segretezza della seduta.

#### **Art. 4 - Materie/Argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica**

L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli organi collegiali di cui all'Art. 1 per deliberare su tutte le materie di propria competenza.

#### **Articolo 5 - Convocazione**

La convocazione delle adunanze degli organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica deve essere effettuata, a cura del Dirigente Scolastico (per i Consigli di Classe, il Collegio Docenti, Dipartimenti e Commissioni e la Giunta Esecutiva) dal Presidente del Consiglio per il Consiglio di Istituto, con le consuete modalità, ossia attraverso la pubblicazione della circolare sul sito istituzionale o sulla bacheca riservata ai docenti o per posta elettronica ai rappresentanti dei genitori; attraverso l'invio per posta elettronica per Giunta esecutiva e Consiglio di Istituto.

La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che dovrà essere utilizzato per la partecipazione con modalità a distanza (con indicazione del codice/link per accedervi oppure delle modalità con cui tale codice sarà comunicato ai membri prima dell'inizio della riunione, ad esempio attraverso il calendario dell'applicazione stessa).

#### **Articolo 6 – Svolgimento delle sedute**

Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche l'organo collegiale, nel rispetto di quanto disposto dall'Art. 3, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.

- a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno;
- b) partecipazione dei convocati in numero sufficiente e necessario;
- c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento per ogni delibera.

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal segretario verbalizzante che ne fa menzione nel verbale di seduta come anche dall'amministratore digitale che curerà tutta la parte propedeutica alle riunioni.

#### **Articolo 7 - Votazioni durante il Collegio Docenti e altri OO.CC.**

1. Con riferimento al Collegio Docenti la procedura per le votazioni sarà automatizzata con appositi applicativi anche atti a garantire il voto segreto.
2. Con riferimento ai consigli di classe, ai dipartimenti e alle commissioni, potrà essere o come al numero 1 o per voto palese.
3. Con riferimento alla Giunta Esecutiva e al Consiglio di Istituto, come al numero 2.



**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

**Articolo 8- Verbale della seduta**

Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- b) i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
- c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
- d) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- e) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo relativa all'avvio della trattazione a distanza degli argomenti all'ordine del giorno tramite una procedura che consente ad ogni componente di interloquire con gli altri;
- f) i fatti avvenuti in sintesi durante la seduta e le dichiarazioni rese dai partecipanti alla seduta a distanza;
- g) il contenuto della deliberazione/approvazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- h) le modalità di votazione e l'esito della votazione stessa.

La verbalizzazione delle adunanze spetta al Segretario; il verbale deve essere approvato di norma nella seduta successiva dell'Organo ed è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. I dispositivi del verbale sono immediatamente esecutivi; la seduta è da ritenersi svolta nella sede dell'Istituto; nel verbale devono essere citati eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.



**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

**CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E CLASSE**

(art.5 D. Lgs. 16-4-1994 n.297)

- Fanno parte del Consiglio di classe 4 rappresentanti eletti tra i genitori nel primo ciclo; 2 rappresentanti eletti dai genitori degli studenti e 2 rappresentanti eletti dagli studenti iscritti alla classe nel secondo ciclo.
- Il Consiglio è convocato dal Dirigente di propria iniziativa o su richiesta di un terzo dei suoi membri;
- Il calendario annuale delle riunioni ordinarie dei consigli è pubblicato entro il 31 ottobre a cura del Dirigente, sulla base dei criteri del Collegio docenti; tale calendario è inserito nel piano annuale delle attività di Istituto.
- Possono essere convocati Consigli non previsti dal calendario annuale; in questo caso i Consigli sono di carattere straordinario.
- L'avviso di convocazione ordinaria o straordinaria deve essere recapitato almeno tre giorni prima della data di riunione e recare l'ordine del giorno; in caso di convocazione straordinaria di carattere urgente per fondati motivi è sufficiente che l'avviso sia recapitato due giorni prima della data di convocazione.
- Il Consiglio è presieduto dal Dirigente o dal docente coordinatore, purché delegato per iscritto dal Dirigente.
- Il Dirigente nomina il coordinatore, a norma dell'articolo 5 comma 5 del D.Lgs. 297/94, tra i docenti membri del consiglio stesso.

Ogni deliberazione del Consiglio si intende approvata quando ha ottenuto la maggioranza assoluta dei votanti, eccetto nel caso di consigli di disciplina, qualora presenti componenti in conflitto di interesse, in tal caso la maggioranza sarà semplice ossia il numero dei voti pari ad almeno la metà più uno dei votanti (non degli aventi diritto). Nel caso di più di due proposte, nei consigli ordinari, potrà votarsi a maggioranza relativa al solo fine di operare una prima scrematura.

**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

In caso di parità prevale il voto del presidente.

- A cura del segretario del consiglio è redatto, di ogni seduta, un verbale contenente: l'oggetto in discussione, i nomi degli intervenuti ed una sintesi degli argomenti dell'intervento e l'esito delle eventuali votazioni.
- I singoli componenti del Consiglio possono esprimere la richiesta di mettere per iscritto le loro dichiarazioni; in tal caso il richiedente provvederà a consegnare al coordinatore il foglio contenente le dichiarazioni e la firma di sottoscrizione; le dichiarazioni verranno lette e registrate a verbale.
- All'inizio di ogni seduta il verbale della seduta precedente è sottoposto ad approvazione.
- Il verbale è firmato dal Presidente e dal verbalizzante ed è a disposizione per la consultazione dei docenti membri del Consiglio.
- La funzione di segretario verrà svolta da un docente preferibilmente individuato a inizio anno scolastico.
- Le riunioni potranno tenersi sia in presenza sia in modalità telematica come anche le votazioni potranno avvenire per voto palese o segreto o tramite l'utilizzo di appositi applicativi che garantiscano se necessario segretezza e anonimato.

### **Composizione**

Il Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia, il Consiglio di Interclasse nella Scuola Primaria e il Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria di I Grado sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni nella Scuola dell'Infanzia, dai docenti delle classi della Scuola Primaria e dai docenti di ogni singola classe nella Scuola Secondaria, sempre inclusi i docenti di sostegno contitolari delle classi interessate.

### **Riunioni**

Le riunioni di tali consigli si terranno in date prefissate secondo quanto stabilito nel Piano annuale delle attività. Le date possono subire variazioni. Il D.S., in ogni caso, ne farà specifica convocazione inserendo l'o.d.g.. Durante le riunioni deve essere garantito diritto di parola ed espressione ad ogni componente. Gli interventi dovranno essere contestualizzati e contenuti, in genere, in massimo 4 minuti; garantito il diritto di replica. Eventuali interventi integrativi ed emendativi saranno concessi a discrezione del presidente. In caso di intemperanze o inutili divagazioni non consone il presidente potrà sospendere la seduta financo a rinviarla ad altra ora o data.

### **Presidenza**

I Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe sono presieduti rispettivamente dal Dirigente Scolastico oppure da un docente delegato di norma il coordinatore.

### **Competenze dei Consigli**

Al Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe spettano le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico, dei rapporti interdisciplinari, ha compiti di valutazione e certificazione e intesse rapporti significativi con le famiglie. I Consigli hanno il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in



**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra i docenti, genitori ed alunni. Esercitano competenze anche in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione.

Escludendo le riunioni dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione relative alla valutazione degli studenti e, quindi, agli scrutini intermedi e finali, per i quali è prevista la presenza della sola componente docente, nelle altre riunioni che vengono fatte nel corso dell'anno è prevista la presenza anche dei rappresentanti dei genitori e degli studenti per la secondaria di II grado.

E' prassi consolidata che tali riunioni prevedano due fasi, una con la presenza dei soli docenti e un'altra con la partecipazioni di tutti i suoi componenti.

Durante la fase del Consiglio allargata a genitori e studenti rappresentanti di classe, non si può parlare di casi singoli ma solo di situazioni generali. Casi singoli, riguardanti eventualmente la disciplina, che vengono discussi anche con i rappresentanti di classe non devono mai essere trattati facendo nomi e cognomi e tutti i docenti sono tenuti a discutere in questi termini con i rappresentanti di classe dei genitori per non violare nessuna norma in termini di *privacy* degli studenti interessati.

Gli unici organismi che discutono problemi singoli specifici sono i Consigli di Classe disciplinari, le Commissioni disciplinari e il Consiglio d'Istituto.

Con riferimento al Consiglio di classe la nota ministeriale prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 precisa " *si deve ritenere che l'interpretazione maggiormente conforme al disposto normativo (art. 5, D.Lgs. n. 297/1994) sia nel senso che tale organo collegiale quando esercita la competenza in materia disciplinare deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto gli studenti e i genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo lo studente sanzionato o il genitore di questi) e di successiva e conseguente surroga*".

Si osserva che nella disciplina della composizione e delle competenze dell'organo in questione, contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. n. 297 del 1995, la composizione " *ristretta*" dello stesso è limitata " *alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari*". Inoltre, sul piano sistematico, detta soluzione appare coerente con la presenza dei genitori nell'azione disciplinare derivante dall'attribuzione di competenze in materia al Consiglio d'Istituto per effetto delle modifiche introdotte con il D.P.R. n. 235 del 2007, non essendo prevista una composizione variabile di detto organo.

Per quanto attiene al tema della protezione dei dati personali, è evidente che i genitori, come i docenti, assumono la qualità di soggetti autorizzati al trattamento sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile (arg. ex art.10, punto 4, Regolamento UE 2016/679).

Ne discende che nessuna violazione della *privacy* è ravvisabile per il solo fatto che i genitori partecipino alla seduta, fermo restando che vanno ricordati loro gli obblighi in materia di riservatezza.

Si ricorda che è possibile ricorrere, contro le decisioni prese dal consiglio, all'organo di garanzia, si conviene circa l'opportunità che la sanzione divenga efficace decorso il termine per l'impugnazione, in modo da consentire all'organo di esaminare il provvedimento. L'obbligo di attendere il decorso di tale termine non è espressamente sancito dall'art. 5 dello Statuto. Inoltre, si ricorda che il regolamento di disciplina dell'istituto



**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

dovrebbe integrare le scarse previsioni rese dallo Statuto in materia, cosicché si suggerisce di verificare cosa sia in concreto stabilito da tale documento.

Infine, l'art. 4, comma 5, dello Statuto (D.P.R. 249/98 integrato con D.P.R. 235/07) recita: *“Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica”*.

È evidente che la misura alternativa (laddove consista in azioni positive) debba in qualche modo essere assentita dallo studente, al quale è offerta come possibilità (che può anche essere richiesta). La norma si riferisce al consenso dello studente; tuttavia, quando si tratti di minorenni, in considerazione della natura educativa della sanzione disciplinare (e dell'esigenza di una proattiva collaborazione educativa tra la scuola e la famiglia) appare opportuno che la misura alternativa sia anche assentita dai genitori.

### **Ruolo dei rappresentanti dei Consigli**

- Presenziano alle riunioni con diritto di voto e di parola con le eccezioni di cui sopra;
- propongono iniziative significative agli organi collegiali e supportano quelle proposte dalla scuola;
- riportano ai genitori che rappresentano le conclusioni delle riunioni.



### **ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

## **REGOLAMENTO COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il Collegio dei Docenti è l'organo collegiale le cui decisioni costituiscono il punto di partenza e lo strumento per la costruzione della *mission* dell'Istituto. Il Collegio dei docenti è un Organo tecnico, le cui decisioni garantiscono l'espressione collettiva e l'unitarietà nell'attuazione della funzione didattica, educativa e formativa dell'Istituzione scolastica. In tale ambito, le sue scelte sono il risultato di un lavoro collegiale che ha come scopo la programmazione e la verifica degli obiettivi raggiunti, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente e del criterio di trasparenza di ogni atto ufficiale e con sguardo attento alle vocazioni ed alle esigenze culturali e socio-economiche del contesto territoriale. Dal punto di vista normativo esso è definito dal Testo Unico delle disposizioni vigenti in materia d'Istruzione approvato con il D. Lgs 297/1994 e rispetta il CCNL e tutte le altre norme che dispongano il suo funzionamento.

### **TITOLO I – COMPOSIZIONE E COMPETENZE**

#### **Art. 1 – Composizione**

Il Collegio dei docenti è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, e da tutti i docenti a tempo indeterminato e determinato in servizio nell'Istituto alla data della riunione.

#### **Art. 2 – Competenze**

Il Collegio dei Docenti realizza le finalità dell'Istituzione scolastica, attraverso la progettazione didattico-educativa e formativo-orientativa. Tale progettazione è il risultato di un lavoro collegiale organizzato e articolato in protocolli di azione, sulla base di una attenta valutazione dei bisogni e delle risorse e di una effettiva verifica degli obiettivi raggiunti, in ottemperanza alla trasparenza di ogni atto ufficiale. Le competenze del Collegio dei docenti, esercitate anche attraverso le sue articolazioni, sono di seguito elencate:

- elabora e delibera il Piano dell'Offerta Formativa;
- delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto;
- definisce annualmente la programmazione educativo-didattica, favorendo il coordinamento interdisciplinare, anche al fine di adeguarla agli specifici contesti;
- individua le aree di attribuzione delle funzioni strumentali al P.T.O.F. con la definizione dei criteri d'accesso, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

- formula proposte al Dirigente scolastico per la formazione e la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto;
- delibera la suddivisione dell'anno scolastico in periodi ai fini della valutazione degli alunni (trimestri / quadrimestri / pentametri)
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe/interclasse;
- promuove iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti dell'Istituto;
- elegge al proprio interno i docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del servizio del personale docente;
- programma e attua le iniziative per il sostegno/inclusione degli alunni BES;
- delibera, per la parte di propria competenza, i progetti e le attività extrascolastiche finalizzate all'ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto.

### **Art. 3 – Articolazioni**

Il Collegio dei Docenti, al fine di sviluppare modalità operative condivise e funzionali, si può articolare in gruppi di lavoro composti da:

- dipartimenti;
- docenti collaboratori del Dirigente Scolastico e docenti referenti/coordinatori di plesso;
- funzioni strumentali;
- commissioni;
- referenti di progetto.

### **Art. 4 – Presidenza**

Il Collegio è presieduto dal Dirigente Scolastico e, in sua assenza, dal docente collaboratore delegato.

Il Dirigente Scolastico può espressamente riservarsi di verificare gli eventuali profili di illegittimità delle delibere del Collegio prima della loro esecuzione.

Il Presidente fissa le adunanze e l'ordine del giorno, apre e chiude la seduta, illustra l'o.d.g. (ordine del giorno) coordina e promuove l'ordinato e regolare svolgimento dei lavori in applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente, adottando ogni opportuna iniziativa e provvedimento, anche disciplinare.

In caso di irregolarità nei comportamenti dei membri del Collegio che rendano difficoltoso lo svolgimento dei lavori, il Presidente, salvi gli opportuni provvedimenti individuali, può disporre la momentanea sospensione dei lavori e, ove insufficiente al ripristino della regolarità, aggiornare la seduta a nuova data.

**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**  
**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**  
**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**  
**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di Presidente del Collegio, convoca le riunioni e formula l'ordine del giorno. Inoltre:

- comunica ad inizio d'anno scolastico la nomina dei collaboratori;
- predispone il Piano annuale delle Attività e degli impegni collegiali, funzionale all'attuazione del PTOF;
- predispone il Programma annuale delle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF;
- cura le azioni di valutazione e autovalutazione, i piani di miglioramento;
- predispone il Piano annuale di utilizzo delle risorse umane;
- garantisce la realizzazione delle attività del programma, nell'esercizio dei compiti e delle sue funzioni;
- cura l'ordinato svolgimento dei lavori, dà la parola e guida e modera la discussione;
- stabilisce e regola la sequenza delle votazioni;
- in caso di intemperanze ricopre i poteri di pubblico ufficiale e può allontanare dalla seduta.

In caso di imprevisto ritardo, assenza o impedimento, il Dirigente Scolastico viene sostituito dal primo collaboratore o, in subordine da un collaboratore all'uopo delegato.

## **TITOLO II FUNZIONAMENTO**

### **Art. 5 – Convocazione**

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce come collegio unico di Istituto secondo il calendario annuale proposto dal Dirigente Scolastico e inserito nel piano Annuale delle Attività.

Viene convocato dal Dirigente Scolastico con un preavviso di almeno 5 giorni ed un ordine del giorno definito. Ulteriori integrazioni all'ordine del giorno sono possibili per motivi di oggettiva urgenza e fino a 24 ore prima dell'incontro, previa comunicazione ai docenti.

Il Collegio dei Docenti può essere convocato in seduta straordinaria su richiesta di almeno 1/3 dei componenti o nel caso in cui il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità.

Il Collegio dei Docenti è convocato in seduta plenaria o per ordine di scuola (Infanzia, primaria e secondariadi primo grado) o per articolazioni interne (Dipartimenti Disciplinari).

Le decisioni che comportino impegni dell'Istituto Comprensivo nel suo complesso, che prevedano variazioni significative del PTOF o che incidano in qualche maniera sulla contrattazione integrativa d'istituto o sulla distribuzione del F.I.S. dovranno essere sempre votate in seduta plenaria.

Contestualmente alla comunicazione dell'ordine del giorno, il Dirigente Scolastico mette a disposizione, in segreteria o su supporto digitale, su drive, tutto il materiale informativo in merito agli argomenti all'ordine del giorno. Ciascun docente è tenuto a prenderne visione prima del Collegio, anche al fine di rendere più rapide ed efficienti le sedute del Collegio stesso.

**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

Qualora gli argomenti all'ordine del giorno non risultassero esauriti, il Dirigente provvederà all'eventuale aggiornamento della seduta.

Il Collegio dei Docenti si riunisce in orario non coincidente con le lezioni. Le sedute del Collegio sono, di norma, prioritarie su qualsiasi altra attività del personale docente. Tutte le assenze relative all'intera seduta o parte di essa devono essere giustificate.

Le riunioni potranno svolgersi anche in modalità telematica (videoconferenza e similari) tramite l'utilizzo di idonei applicativi che consentano il regolare svolgimento delle medesime nel pieno rispetto dei parametri di legge (rispetto della privacy, principi di trasparenza, efficienza, democraticità, buon andamento ...)

#### **Art. 6 – Ordine del giorno**

L'ordine del giorno viene predisposto dal Dirigente Scolastico, tenendo conto del piano annuale, delle esigenze di servizio, di eventuali delibere di inserimento all'o.d.g. di precedenti collegi, di proposte scaturite dalle esigenze dei docenti, da richieste scritte, avanzate da un terzo dei componenti del Collegio e da Commissioni o Dipartimenti, nominati dal Collegio.

Durante la seduta, l'o.d.g. non può essere modificato e gli argomenti sono trattati, di norma, secondo l'ordine con il quale sono stati disposti nella convocazione. L'ordine del giorno è vincolante; pertanto il Collegio non può deliberare su argomenti diversi da quelli iscritti ma può solo preventivamente discuterne. Con approvazione della maggioranza dei presenti, il Collegio, prima di iniziare l'esame dell'o.d.g. o in caso di necessità, durante il proseguo dei lavori, può deliberare un diverso ordine di trattazione.

L'o.d.g. può essere integrato, previa tempestiva comunicazione al Dirigente, con ulteriori argomenti e proposte avanzate dai gruppi di lavoro, da altri organi collegiali dell'Istituto, da 1/3 dei suoi componenti. E' possibile integrare tale o.d.g. almeno un giorno prima della seduta, attraverso apposita circolare. E' possibile, in caso di una necessità oggettiva emersa durante lo svolgimento della seduta, integrare l'o.d.g., a patto che tale necessità venga riconosciuta e legittimata dall'unanimità dei presenti.

Al termine di ogni seduta possono essere indicati argomenti da inserire nell'o.d.g. della riunione successiva.

L'inversione dell'ordine degli argomenti oggetto di discussione viene eventualmente comunicato a inizio seduta.

#### **Art. 7 – Verbalizzazione delle sedute**

Le sedute del Collegio dei Docenti vengono verbalizzate di norma da un segretario individuato dal dirigente nella prima seduta dell'anno scolastico o, in subordine, dai Collaboratori del Dirigente, che assumono la qualifica di Segretari del Collegio. Il verbale deve contenere le deliberazioni e gli atti della riunione.

**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

La verbalizzazione delle sedute deve essere chiara, essenziale, significativa. Gli interventi che si richiede vengano verbalizzati integralmente devono essere consegnati, in forma scritta, al Segretario del Collegio al termine dell'intervento stesso.

Dal quindicesimo giorno lavorativo successivo ad ogni riunione del Collegio, il relativo verbale sarà di norma consegnato in Presidenza, a disposizione di quanti abbiano interesse a prenderne visione.

Prima della seduta successiva, il verbale sarà inviato via mail a tutti i docenti e/o inserito nell'area del sito riservata ai docenti e/o su apposito *drive*.

Il primo punto dell'o.d.g. di ciascuna seduta sarà costituito dall'approvazione del verbale della seduta precedente, che non sarà riletto, in quanto già portato a conoscenza dei docenti nelle modalità descritte. Le richieste di variazione del verbale devono essere redatte in forma scritta e presentate per la definitiva approvazione nella seduta successiva.

Ogni verbale viene sottoscritto dal Segretario del Collegio e dal Dirigente Scolastico e conservato nell'apposito registro dei verbali.

#### **Art.8 – Attribuzioni delle Funzioni Strumentali**

In riferimento alle aree individuate dal Collegio, i docenti possono proporre la loro candidatura allo svolgimento delle Funzioni Strumentali al PTOF.

La nomina dei docenti F.S. spetta al Dirigente Scolastico.

Le Funzioni Strumentali si riuniscono in seduta congiunta di norma a inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico.

I docenti designati Funzioni Strumentali coordinano le attività dell'intera Area di competenza del Piano Annuale risorse umane al fine di:

- utilizzare secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità le risorse assegnate ad ogni area;
- favorire la gestione unitaria di tutte le attività previste dal PTOF;
- assicurare la maggior qualità possibile ai processi formativi;
- attuare una valutazione dell'efficacia del PTOF;
- formulare proposte finalizzate alla revisione/elaborazione del PTOF per l'anno successivo.

#### **Art. 9 – Validità delle sedute**

La seduta del Collegio dei Docenti è valida se è presente la metà più uno dei componenti (*quorum* costitutivo). La presenza viene rilevata con foglio di firma all'inizio o alla fine della seduta stessa o con altra modalità telematica, o con appello nominale o foglio firma presenze. In mancanza del numero legale, entro **trenta minuti** dall'ora fissata, la seduta è dichiarata non validamente costituita; viene, comunque, redatto verbale con l'indicazione dei nominativi dei docenti assenti. Nel corso dei lavori ciascuno dei presenti può richiedere al Dirigente Scolastico di procedere alla verifica del numero legale. Questi stabilisce con propria determinazione le forme per la verifica delle presenze. Qualora ne accerti la



**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

manca, il Dirigente Scolastico dichiara sciolta la seduta; la seduta viene aggiornata entro i cinque giorni successivi.

In base all'art. 29 del CCNL 29.11.2007, la partecipazione al Collegio dei Docenti e a tutte le attività preparatorie delle sedute degli organi collegiali è obbligo di servizio e dovere d'ufficio. Rientrano nell'attività del Collegio la programmazione e verifica di inizio e fine anno, l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali fino a quaranta ore annue. Restano escluse dal monte ore citato lo svolgimento di scrutini ed esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione (art. 29 c. 3 lett. C), che costituiscono obbligo di servizio non quantificato.

Le assenze relative ad una intera seduta devono essere giustificate come normali assenze dal servizio, mentre le assenze per parte della seduta (ingresso ritardato e uscita anticipata) devono essere debitamente comunicate al Dirigente scolastico ed autorizzate. L'assenza, non dovuta a malattia, deve quindi, essere preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico. Il numero legale deve sussistere evidentemente anche al momento di ogni votazione e tutti i membri del Collegio possono chiedere che si proceda alla verifica del numero legale dei presenti. L'allontanamento dalla seduta deve essere preventivamente autorizzato dal dirigente e scritto a verbale.

I docenti che escono dalla sede della riunione dopo l'appello ne danno avviso al segretario del Collegio che ne registra l'uscita e avverte il Dirigente Scolastico dell'eventuale sopravvenuta carenza del numero legale. In tal caso il Dirigente Scolastico sospende l'adunanza per 20 minuti.

Per i docenti in part-time l'obbligo, di partecipazione alle attività del Collegio, sarà calcolato in misura proporzionale all'orario di servizio, con indicazione delle sedute nelle quali la presenza si considera indispensabile.

#### **Art. 10 – Lavori delle sedute**

I lavori del Collegio dei Docenti sono normalmente riservate ai soli componenti essendo il collegio un organo "chiuso. Nessun estraneo può parteciparvi se non preventivamente autorizzato e ammesso dal presidente. I lavori si aprono con l'approvazione del verbale della seduta precedente, che la segreteria, o altro incaricato (ad esempio l'animatore digitale), avrà provveduto, nei giorni precedenti, ad inviare via *e-mail* a ciascun docente e/o a pubblicare sul sito nell'area riservata o su apposito drive; in via ordinaria ci si asterrà quindi dalla lettura integrale dello stesso, fatto salvo il diritto d'intervento per chi intenda proporre rettifiche.

Il Presidente del Collegio può modificare, motivandola, la successione dei punti all'ordine del giorno.

Sugli argomenti previsti tra le varie ed eventuali non è possibile deliberare, salvo in caso di decisione presa all'unanimità da tutti i presenti.

Tutti i docenti possono iscriversi a parlare sugli argomenti compresi all'ordine del giorno. La parola viene concessa dal Dirigente Scolastico, seguendo l'ordine delle iscrizioni a parlare. Ciascun docente non può iscriversi a parlare più di una volta per ogni punto all'ordine del giorno, oltre all'eventuale dichiarazione di voto, per un tempo di quattro minuti. Il Dirigente Scolastico potrà comunque concedere nuovamente

**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**  
**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**  
**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**  
**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

la parola agli intervenuti se lo ritiene utile e necessario ai fini dell'approfondimento dell'argomento in discussione o di eventuale replica.

La durata degli interventi è proporzionale al tempo dedicato ad ogni punto all'ordine del giorno e al numero di iscritti a parlare, per consentire la conclusione dei lavori nei tempi stabiliti. In caso di sfornamento dei tempi stabiliti a seguito del protrarsi dei lavori, si aggiornerà la seduta del Collegio alla prima giornata ferialmente utile.

Ogni docente è tenuto a rispettare i tempi prefissati per gli interventi; in caso contrario il Presidente del Collegio, dopo un richiamo, ha la facoltà di togliere la parola.

Nel rispetto del segreto di ufficio, non è consentito registrare le sedute e per un regolare proseguimento dei lavori devono essere tenuti spenti o comunque non utilizzati cellulari e dispositivi tecnologici se non quelli indispensabili allo svolgimento dei lavori.

La presenza di esperti o di persone qualificate per il ruolo e/o le competenze ricoperte, relativamente ad alcuni punti all'ordine del giorno, viene autorizzata e comunicata dal Presidente prima della seduta del Collegio. La presenza sarà limitata alla durata della presentazione e discussione degli specifici argomenti, non anche all'eventuale votazione.

#### **Art. 10 – Votazione**

Tutti i componenti del collegio dei Docenti sono tenuti ad esprimere il proprio parere con il voto. Quando una proposta viene messa ai voti non è più consentito alcun intervento.

Tutte le votazioni avvengono per voto palese, tranne quelle per l'elezione dei componenti del Comitato di Valutazione e quelle che si riferiscono a situazioni personali. Anche un solo componente del Collegio può chiedere il voto per appello nominale.

Una proposta di delibera è approvata:

- se votata all'unanimità;
- se votata a maggioranza.

Si distinguono due tipi di maggioranza:

- maggioranza assoluta con voto favorevole della metà più uno dei componenti del collegio, richiesta per mozioni riguardanti questioni vincolanti per tutti i docenti. La maggioranza assoluta si ha se una proposta ottiene un numero di voti superiore alla metà del numero totale degli aventi diritto al voto. Detto in altri termini, la maggioranza assoluta è conseguita dall'opzione che raggiunge un quorum funzionale fissato in più della metà degli aventi diritto al voto;
- maggioranza semplice con voto favorevole della metà più uno dei presenti, per tutte le altre proposte e iniziative, la cui attuazione non coinvolge l'intero corpo docente.

Il voto degli astenuti non ha valore ai fini della determinazione della maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Al termine della votazione il Presidente proclama i risultati della stessa.

**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

Ciascuna votazione non può essere ripetuta più volte sullo stesso argomento, a meno che non intervengano fatti sostanzialmente nuovi.

Le deliberazioni del Collegio dei Docenti vincolano tutti i docenti a partecipare alla loro attuazione secondo le modalità previste.

**Art. 11 - Approvazione del verbale della seduta precedente**

La bozza del verbale da approvare è disposto in visione prima della seduta di approvazione.

In apertura il Presidente mette ai voti l'approvazione del verbale della seduta precedente o ne chiede l'approvazione espressa. **L'astensione** è prevista automaticamente solo per i docenti assenti; **il parere contrario, a richiesta**, potrà essere motivato in forma scritta e tali motivazioni trascritte nel verbale della seduta. Nel caso in cui, per legittimo impedimento, non sia stato possibile mettere i docenti in condizione di prenderne visione, si procederà con la lettura e contestuale approvazione. Nel caso ci siano osservazioni con richieste d'aggiunta e/o modifica, si procede alle integrazioni e/o rettifiche relative, nel verbale della seduta corrente. I verbali vengono approvati per alzata di mano o, se in modalità telematica tramite espressione palese o riservata su Google moduli o altro idoneo applicativo; ciascun membro del Collegio può richiedere che la sua espressione di voto venga verbalizzata. Nel caso ci siano osservazioni con richieste d'aggiunta e/o modifica, si procede alle integrazioni e/o rettifiche relative nel verbale della seduta corrente.

Qualora il verbale non sia approvato integralmente il Presidente sospende e aggiorna la riunione.

**Art. 12 - Svolgimento del dibattito collegiale**

Il Presidente mette in discussione gli argomenti secondo l'ordine del giorno, riconosce il diritto di intervento e di replica, chiude la discussione al termine degli interventi e apre le operazioni di voto.

Per ogni punto all'o.d.g. la discussione è aperta da un relatore, che illustra in sintesi l'argomento, e si conclude con una o più proposte sulle quali si esprime il voto collegiale. Il tempo previsto per l'illustrazione di ciascun punto è di norma di otto minuti.

Nella discussione ogni docente interessato può effettuare brevi interventi, specificando se trattasi di richieste di chiarimenti, di proposte in rettifica o in alternativa, di proprio parere a sostegno o rifiuto della proposta.

Aperta la discussione il Presidente dà la parola ai docenti secondo l'ordine delle richieste di intervento. Il tempo massimo previsto per ogni intervento è di norma quattro minuti. Nel corso del dibattito, al Presidente, ai relatori e ai presentatori di proposte, al fine di fornire eventuali chiarimenti richiesti, viene accordata la parola per ulteriori quattro minuti. Le richieste di parola per richiamo all'o.d.g. o all'osservanza del presente regolamento hanno la precedenza (mozione d'ordine). Non è consentito interrompere l'oratore, spetta tuttavia al Presidente farlo per ricondurre la discussione entro i limiti dell'argomento in esame. Esauriti gli interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione e apre le operazioni di voto.

**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

Una volta chiuso il dibattito, non è più consentito ai docenti di intervenire sull'argomento.  
In qualità di moderatore del dibattito il Presidente ha diritto di togliere o non concedere la parola.

**Art. 13 – Modalità di votazione**

Il *quorum deliberativo* per la validità della votazione è costituito dal 50% più uno dei voti validamente espressi (favorevoli o contrari). Gli astenuti e i voti nulli non rientrano nel computo del quorum deliberativo. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Tutte le votazioni avvengono per voto palese tranne nei casi in cui riguardino persone fisiche; a tal fine il Presidente costituisce un seggio per le operazioni di voto, formato da tre docenti.

Il Presidente mette ai voti la proposta di delibera, chiedendo di esprimere i voti contrari e gli astenuti; per differenza si calcolano i voti favorevoli.

In caso di votazione di due o più proposte in contrapposizione, prevale la proposta che ottiene la maggioranza assoluta dei voti. In via preliminare qualora le proposte fossero più di due potrà essere effettuata una prima scrematura a maggioranza relativa, che si ha quando una certa opzione ottiene un numero di voti superiore a quelli ottenuti da ciascuna delle altre opzioni ma inferiore alla somma dei voti ricevuti da tutte le altre opzioni.

Quando al Collegio dei docenti sia richiesto di esprimere "proposte" o "pareri" è sufficiente la maggioranza relativa.

I punti trattati e votati non possono essere rimessi in discussione.

Al momento della votazione, qualora esista un fondato dubbio sul numero dei presenti, su richiesta anche di un solo membro del Collegio, il Presidente procede alla verifica del numero legale. Accertata la mancanza del numero legale, il Presidente sospende la seduta fino a quando non si ripristinano le condizioni stabilite dall'art. 5, comma 1. Se ciò non si verifica entro 15 minuti, la seduta viene tolta e aggiornata.

Se si verificano delle irregolarità nelle votazioni, il Dirigente Scolastico, su segnalazione dei collaboratori o di qualsiasi membro del Collegio può, valutate le circostanze, annullare la votazione e disporre la sua ripetizione.

Nel verbale viene indicato esattamente il numero dei voti favorevoli e contrari alla mozione e quello degli astenuti. Nelle votazioni a scrutinio segreto su persone viene indicato il numero dei voti ottenuto da ciascun nominativo, inclusi i non eletti.

**Art. 13 bis – Votazioni segrete**

La richiesta di votazione a scrutinio segreto deve essere formulata al momento in cui il Dirigente Scolastico, chiusa la discussione, dichiara di dover passare ai voti. Non può esserci elezione segreta quando sia richiesto un procedimento di designazione che preveda la valutazione comparativa da parte del Collegio di titoli dei candidati. Possono avvenire a scrutinio segreto: le nomine, le designazioni, gli incarichi da affidarsi a docenti e che implicano una scelta tra persone.

**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

La votazione mediante scrutinio segreto viene effettuata a mezzo di schede uguali di colore e formato e prive di segni di riconoscimento. In caso di nomine o designazioni risultano validamente nominati o designati coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, i docenti aventi maggiore anzianità di servizio. I nominativi votati nella scheda oltre il numero previsto si considerano come non scritti, iniziando dal primo in eccedenza.

**Art. 14 – Proclamazione del risultato delle votazioni**

Terminata la votazione il presidente (con l'assistenza degli scrutatori, effettua lo spoglio delle schede, in caso di voto segreto) procede al computo dei voti e comunica al collegio il risultato con la formula "Il Collegio approva" o "Il Collegio non approva".

Non sono ammesse proteste sulle deliberazioni del Collegio: se pronunziate non si inseriscono a verbale.

**Art. 15 – Deliberazione**

La deliberazione collegiale è immediatamente esecutiva dal momento in cui i componenti del Collegio hanno espresso le loro determinazioni in quanto la volontà dell'organo si forma, si concretizza e si manifesta a votazione appena conclusa.

Le delibere del Collegio sono vincolanti per tutti i docenti dell'Istituto, fatti salvi i diritti individuali previsti dalla normativa vigente.

**Art. 16 – Sospensione o aggiornamento della seduta**

Nel caso del protrarsi della seduta per più di 30 minuti oltre l'orario previsto, il Presidente ha facoltà di aggiornare la seduta al giorno successivo o ad altra data comunicata direttamente ai presenti se compresa nei successivi 5 giorni.

In tal caso non è possibile integrare il precedente o.d.g.

In caso di rinvio in data successiva al quinto giorno, verrà seguita la procedura ordinaria di convocazione che potrà prevedere l'aggiunta di ulteriori punti all'o.d.g.

**Art. 17 - Verbale**

Di ogni seduta del Collegio viene redatto e sottoscritto, su apposito registro a pagine numerate, il verbale a cura del Segretario verbalizzante, designato dal Dirigente Scolastico.

Il verbale deve dare conto della legalità della seduta, indicando data, ora e luogo della riunione, chi assume la presidenza e chi svolge le funzioni di segretario, l'avvenuta verifica del numero legale dei presenti, i nominativi degli assenti giustificati o meno. In esso sono registrati anche i docenti eventualmente assentatisi durante la riunione. Sono riportate le proposte e gli interventi e sono contenute le deliberazioni. La redazione del verbale ha un carattere sintetico. Pertanto, gli interventi dei singoli componenti sono riportati solo nel caso in cui chi interviene chieda espressamente la messa a verbale di specifiche dichiarazioni. Al verbale deve essere allegato, quale parte integrante e sostanziale, ogni eventuale documento richiamato nel medesimo. Il verbale è sottoscritto dal Dirigente Scolastico e



**ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE  
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

**SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801093**

**Sito web: [www.icpozzomaggiore.edu.it](http://www.icpozzomaggiore.edu.it) - e-mail: [ssic80200l@istruzione.it](mailto:ssic80200l@istruzione.it) - PEC: [ssic80200l@pec.istruzione.it](mailto:ssic80200l@pec.istruzione.it)**

**Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE**

dal Segretario. Le deliberazioni del Collegio devono indicare l'oggetto, la premessa, il dispositivo, che rappresenta la parte precettiva del provvedimento e che può indicare anche modi e tempi della deliberazione stessa e l'esito della votazione (numero dei presenti alla seduta, numero dei votanti, numero degli astenuti, numero dei voti favorevoli e dei voti contrari).

La redazione del verbale può avvenire anche in un momento successivo alla chiusura della seduta e l'approvazione rimandata alla successiva seduta.

#### **Art. 18 – Norme finali**

Il presente documento entra in vigore subito dopo la seduta del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto di sua approvazione e conserva la sua validità anche per gli anni scolastici successivi, fatte salve modifiche o integrazioni. Modifiche e/o integrazioni possono essere proposte, per iscritto, dal Presidente o da almeno 1/3 dei docenti in servizio nell'Istituto e approvate in sede collegiale. Viene affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica. Copia di esso è a disposizione dei docenti in segreteria.

Per quanto non previsto o erroneamente contenuto si rinvia alle norme di riferimento che trovano applicazione prioritaria in caso di contrasto con il presente atto.

**Il contenuto del presente documento è stato approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto in data 13/04/2022.**